

Parla il nuovo rettore «Pronti i bandi» La sfida di Cupertino: «Così al Politecnico regolarizzerò i precari»

«Farò assumere i precari» Cupertino racconta il futuro del Politecnico

Il neo-rettore illustra il suo programma:
«Pronti i bandi e le progressioni di carriere
per il cambio generazionale tra il personale»

**Tis Apulia ha lanciato una
sorta di patto tra ricercatori
anche per affrontare temi di-
rimenti per la Puglia.**

«Sono temi indifferibili, tanto che l'offerta formativa di Poliba punterà sulle tematiche considerate. Le Università devono giocare un ruolo importante, offrendo consulenze in grado di prospettare soluzioni concrete per mettere a frutto le tecnologie. L'interazione può anche riguardare aspetti più amministrativi. Per esempio si potrebbe pensare a costituire un ufficio che aiuti i ricercatori pugliesi ad intercettare finanziamenti nell'ambito comunitario. Ritengo giusto che i ricercatori dal basso si riuniscano e lancino delle proposte che poi i rettori devono essere in grado di raccogliere e concretizzare. Il Politecnico si aprirà alla comunità per discutere temi di interesse corrente».

Il cosiddetto Politecnico della salute può essere una realtà?

«Quest'anno è partito il corso di laurea in sistemi medici che segue quello triennale, molto ambito, con una interazione forte con l'Università di Bari. Il tentativo è quello di creare figure tecniche che abbiano capacità di interagire con i medici, i loro laboratori e i loro pazienti. Un esperimento relativamente nuovo che mi auguro possa riscuotere successo».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

“ Dal primo ottobre il professor Francesco Cupertino comincerà la sua sfida al vertice del Politecnico di Bari. Il rettore, erede di Eugenio Di Sciascio, annuncia l'intenzione di avviare il cambio generazionale anche tra il personale (come avvenuto per i docenti). Dice: «Sono in fase di avvio una serie di procedure che porteranno alla pubblicazione di bandi che consentiranno l'assunzione di nuovo personale, progressioni di carriera e stabilizzazione dei precari».

a pagina 5 **Del Vecchio**

di **Lucia del Vecchio**

BARI Dal primo ottobre sarà a tutti gli effetti il nuovo Rettore del Politecnico di Bari. Francesco Cupertino, classe '72, raccoglie l'eredità del suo predecessore, Eugenio Di Sciascio, oggi vicesindaco di Bari e parte con le idee chiare insieme a due donne, la nuova direttrice generale, Anna Sirico e la nuova pro-rettore, Ilaria Ficarelli. «Il mio primo atto - dice - riguarderà la gestione dell'organizzazione del personale tecnico-amministrativo».

Perché proprio il personale tecnico-amministrativo?

«Negli ultimi anni il Politecnico ha avuto la possibilità di assumere un numero importante di docenti affrontando quello che era un ricambio generazionale necessario per

rispondere alle sfide tecnologiche cui è chiamato. Dall'altra parte non c'è stata una altrettanto importante azione di ricambio del personale tecnico-amministrativo che ha dovuto subire forti decurtazioni. Sono in fase di avvio una serie di procedure che porteranno alla pubblicazione di bandi che consentiranno di assumere nuovo personale, progressioni di carriera e stabilizzazione di situazioni di precariato che sono sempre da scoraggiare all'interno dell'amministrazione pubblica».

Quale sarà la formazione del Politecnico del rettore Cupertino?

«Negli ultimi cinque anni il Poliba ha incrementato del 5% le immatricolazioni con degli esiti occupazionali che ci dicono che oltre il 90% dei nostri laureati trova impiego a tre anni dalla laurea. Un dato che ci allinea agli altri due Politecnici italiani. Certo è che ci confrontiamo con un mondo in rapida evoluzione che dobbiamo riuscire ad assecondare e anticipare. Puntando, a mio avviso, su settori come mobilità, energia e ambiente. Tre temi da presidiare nel futuro anche con i nostri percorsi di formazione. Poi, vogliamo giocare sul fronte della formazione continua un ruolo maggiore di quanto fatto in passato».

«biamo riuscire ad assecondare e anticipare. Puntando, a mio avviso, su settori come mobilità, energia e ambiente. Tre temi da presidiare nel futuro anche con i nostri percorsi di formazione. Poi, vogliamo giocare sul fronte della formazione continua un ruolo maggiore di quanto fatto in passato».

Con lei alla guida del Politecnico, è la prima volta del rettore più giovane, ma anche di due donne in posti chiave dell'amministrazione.

«Ci tengo a sottolineare che avrò come mia vicaria l'architetta Ilaria Ficarelli e direttrice generale Anna Sirica, attualmente in forza all'agenzia spaziale italiana che ha superato una selezione durissima. La

parità di genere non si raggiunge solo imponendo una equità numerica, ma partendo da pari opportunità nel ricoprire posizioni apicali».

Anche il Politecnico non è un'isola. Quanto è importante il rapporto con il territorio?

«Fondamentale. Con aziende, istituzioni, ordini professionali, altri atenei, associazioni di categoria. Ho già incontrato Confindustria per capire come dialogare meglio con le realtà produttive del territorio. Anche il Comune di Bari sarà un interlocutore importante approfittando della presenza dell'ex rettore Di Sciascio. Il Politecnico deve la sua popolarità in particolare alla sua capacità di fare sistema».



Ho scelto come mia vicaria l'architetta Ilaria Ficarelli e direttrice generale Anna Sirica

La sfida

● Francesco Cupertino, 46 anni, docente di Convertitori, macchine e azionamenti elettrici, è stato eletto rettore del Politecnico di Bari al secondo turno con il 59% dei voti. Secondo giunto Umberto Fratino, direttore del dipartimento Ingegneria Civile ed edile

